

# ESPERIENZE IN CERCHIO

Uno spazio dedicato ai bambini, alle bambine e a tutti gli adulti che lavorano e vivono con loro

a cura di Silvia Filippelli e Laura Minunno

Educatrici Asilo nido del Comune di Firenze

## L'ATELIER DEI PICCOLI...

L'atelier dei piccoli offre idee alle educatrici ed è aperto alle loro proposte, ma anche i genitori, perché no, possono trarne ispirazione... Sappiamo come i bambini apprendono soprattutto dalla regolarità, dalla coerenza educativa e dalla varietà delle proposte.

Nelle attività che presentiamo la nostra attenzione è sempre rivolta al processo e non al prodotto, proprio per questo c'è bisogno di idee, di impostazioni innovative, di ricordare le esperienze e di confermare l'impegno all'osservazione del percorso che il bambino sta facendo. Trasferire un'esperienza significa anche ridefinirla in base ai bisogni specifici che si delineano dall'osservazione dei diversi contesti.

### NIDO A PORTE APERTE

#### I genitori entrano in laboratorio

Questo progetto sperimentale, realizzato dai Servizi alla prima infanzia dell'Istituto degli Innocenti, è finalizzato ad aprire il servizio agli utenti più grandi anche nell'orario in cui normalmente ci si dedica solo ai bambini... l'obiettivo è quello di far conoscere alle famiglie le attività che i figli svolgono nell'arco della mattinata, la pittura, la manipolazione, la musica... Le educatrici, secondo la programmazione educativa annuale, individuano l'attività laboratoriale da condividere con le famiglie. I genitori, sulla base di una precisa calendarizzazione che vede coinvolto un solo genitore per volta, hanno l'opportunità di partecipare in modo attivo ad un'esperienza che il proprio figlio vive insieme ad altri bambini.

#### Un esempio: Musica in fasce

Un approccio alla musica seguendo la *Music Learning Theory* (teoria dell'apprendimento musicale) di Edwin E. Gordon<sup>1</sup>

#### Il linguaggio della musica

Partendo dal presupposto che l'essere umano impara la musica secondo le stesse modalità di apprendimento del linguaggio verbale, il laboratorio che viene presentato negli Asili nido dell'Istituto degli Innocenti ha come finalità quella di favorire lo sviluppo della potenzialità di ascolto, comprensione ed espressione musicale. Un percorso di scoperta e conoscenza della musica attraverso la proposta di ritmi e melodie complessi e variati in modo tale che i bambini possano familiarizzare con una molteplicità di contesti musicali sia tonali che ritmici. Questa esperienza è stata condivisa con i genitori all'interno della sperimentazione *Nido a porte aperte*.

#### L'apprendimento

Un percorso di apprendimento musicale - guidato da un insegnante specializzato dell'AIGAM<sup>2</sup>, Arnolfo Borsacchi<sup>3</sup> e sostenuto dalle educatrici di riferimento del gruppo di bambini via, via coinvolto - che inizia nella sezione dei piccoli (bambini di età fino a un anno) e prosegue nei due anni successivi con i bambini fino all'età di tre anni.

L'adulto propone l'attività musicale contestualizzata in giochi simbolici molto semplici: acchiappare farfalle, nuotare, volare... e produce melodie e ritmi senza parole, con sillabe volutamente *nonsense* utilizzando esclusivamente la voce. Quando la proposta viene accolta dai bambini si trasforma in un gioco musicale in cui i piccoli hanno la possibilità di assimilare e di imitare liberamente il modello adulto. A sua volta l'adulto interagisce con le risposte spontanee dei bambini interpretandole, legittimandole e cercando di inserirle nelle regole musicali proprie del contesto proposto. Viene così a stabilirsi un dialogo musicale.

#### Come?

La durata della proposta è di mezz'ora e vi partecipano 7-8 bambini per volta. In questa esperienza la comunicazione avviene esclusivamente attraverso il linguaggio musicale, corporeo e gestuale. I materiali utilizzati variano secondo il contesto proposto: foulard, bolle di sapone, paracadute ludico colorato... Il conduttore propone ai bambini melodie e ritmi costruiti nelle varie sintassi musicali, muove il proprio corpo secondo la modalità

a *flusso continuo*, libero cioè da vincoli ritmici rigidi, e lascia lunghi momenti di silenzio durante i quali possono verificarsi risposte spontanee, aleatorie e imitative da parte dei bambini. L'educatrice di riferimento, che interviene in questo laboratorio, aiuta i bambini ad ambientarsi e a familiarizzare con la nuova attività e collabora con il conduttore e con i genitori presenti per legittimare e stimolare i primi tentativi di risposta e di interazione. Osservare il comportamento di ciascun bambino diviene un imprescindibile tassello del percorso educativo-musicale.

#### Note

1 Edwin E. Gordon, Research Professor, South Carolina University (USA).

2 AIGAM, Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale - [www.aigam.org](http://www.aigam.org)

3 Arnolfo Borsacchi musicista, formatore e delegato AIGAM.

#### Bibliografia

Edwin E. Gordon, *L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare*, Edizioni Curci-Milano, 2003.

Istituto degli Innocenti GIOCHERIA, PICCHIO e NIDINO Comune di Firenze - Dall'anno Educativo 2003-2004 a oggi **L'esperienza è stata realizzata dall'insegnante Arnolfo Borsacchi, dai genitori che hanno voluto partecipare e dalle educatrici dei servizi coinvolti.**



Facciamo circolare la nostra esperienza, mettiamo in cerchio il nostro sapere.

L'Atelier dei Grandi e L'Atelier dei Piccoli sono rubriche che vogliono e possono rinnovarsi con il vostro prezioso contributo: potete inviarci materiali e documentazione su laboratori, attività, progetti, atelier che avete sperimentato con bambine, bambini, adulti e genitori e che ritenete significativi da condividere e suggerire.

Per contattare la redazione e inviare materiali: [coord.pedagogico@comune.fi.it](mailto:coord.pedagogico@comune.fi.it) specificando nell'oggetto "rivista".

# ESPERIENZE IN CERCHIO

Uno spazio dedicato ai bambini, alle bambine e a tutti gli adulti che lavorano e vivono con loro

a cura di Silvia Filippelli e Laura Minunno  
Educatrici Asilo nido del Comune di Firenze

## L'ATELIER DEI GRANDI...

L'atelier dei grandi ha lo scopo di illustrare e di proporre laboratori per adulti, quelli che spesso vengono organizzati nei nidi per le feste natalizie, la festa di fine anno, l'accoglienza di bambine e bambini di altri Paesi e altre particolari iniziative ed esperienze condivise. Questi momenti acquistano un profondo significato nella cura delle relazioni con le famiglie e nella costruzione di un tessuto relazionale, educativo ed emozionale tra famiglia e nido.

### LABORATORI VIAGGIANTI...

#### Una festa intorno al mondo

Le feste al nido sono momenti di socializzazione e di partecipazione in cui i genitori vivono da protagonisti la vita dei loro bambini contribuendo a uno degli obiettivi principali del nostro progetto: promuovere un'intensa vita di relazione tra educatrici, bambine e bambini, genitori e società sulla base di valori di solidarietà, rispetto e pace.

La festa è un momento di scambio, di divertimento e di conoscenza che appartiene ad ogni cultura seppure con modalità e significati diversi. Per questo abbiamo deciso di organizzare i laboratori annuali rivolti ai genitori intorno al tema: *feste nel mondo dedicate ai bambini*. I materiali realizzati sono stati importanti per organizzare la festa di fine anno.

#### I laboratori

Per ogni Paese individuato sono stati organizzati incontri con i genitori allo scopo di presentare il progetto. I laboratori su Cina, Italia, Brasile e Iran sono stati condotti da operatori provenienti da questi Paesi che hanno aiutato i partecipanti a ricostruire racconti, tradizioni e oggetti artigianali della cultura di appartenenza. Tutti gli incontri laboratoriali si sono svolti presso il centro educativo multiculturale LA GIOSTRA in orario pomeridiano dalle 16,30 alle 18,30. Spesso il coinvolgimento era tale che i genitori si sono trattenuti oltre l'orario previsto.

#### Iran

Al centro di questo laboratorio il **Noruz** (capodanno iraniano), festa simbolica in occasione della quale in ogni casa viene preparata una *Haftsin* (tavola) sulla quale sono posti specifici oggetti legati al significato della vita, della pace, della solidarietà, dell'amore. Il Noruz si festeggia il 21 marzo, in coincidenza con l'equinozio di primavera, per questo è particolarmente vivo, colorato e gioioso. È una festa in cui è centrale il ruolo dei bambini in quanto portatori di messaggi di pace. I genitori hanno realizzato un *librone* che racconta la storia di questa festa in cui i personaggi si possono attaccare e staccare in più parti del testo.



#### Cina

Per questo laboratorio la mediatrice linguistico culturale ha presentato la **Festa della luna** che si celebra in autunno. In questa occasione vengono costruite lanterne di varie forme, dimensioni e colori che i bambini portano per le strade. I genitori hanno costruito una grande *lanterna colorata* a forma di pesce. (inserire la foto *lanterna cinese*)

#### Brasile

Le operatrici del centro gioco, che provengono da questo paese, hanno presentato il **carnevale** brasiliano conosciuto per la sua esplosione di vita, musica e colori. In alcune zone del Paese in questa occasione sono caratteristiche le esibizioni di *capoeira*, danza nata dalla trasformazione di una lotta praticata dagli schiavi. Due danzatori hanno mostrato alcuni movimenti fondamentali che i genitori



hanno provato ad imitare. Infine mamme e papà sono stati coinvolti nella realizzazione di *brillanti* costumi e mascherine per i bambini.

#### Italia

Durante il laboratorio è stata raccontata la fiaba **Prezzemolina** di **Italo Calvino**, che racconta la storia di una bambina alle prese con molte peripezie. I genitori hanno realizzato fiori che sono stati poi utilizzati durante la festa di fine anno per costruire collane floreali.



#### La festa

La festa di fine anno è stata una vera occasione di confronto e arricchimento multiculturale: adulti e bambini hanno avuto la possibilità di scambiarsi le esperienze. Nel giardino del Centro gioco abbiamo organizzata una messa in scena teatrale e alcuni stand relativi alle feste dei quattro Paesi. Negli stand in un clima libero e festoso tutti hanno avuto l'opportunità di realizzare elaborati prendendo spunto da quelli costruiti nei laboratori, viaggiando attraverso il tempo e lo spazio dei singoli Paesi e soffermandosi in ognuno di essi per riscoprire oggetti, sapori, racconti e magie.

Centro educativo multiculturale LA GIOSTRA  
Comune di Firenze – Anno Educativo 2004-2005

**L'esperienza è stata realizzata da:** Maria Luisa Cutore, Maria Derci Dos Santos, Magda Duarte, Beatrice Falcini, Barbara Innocenti, Letizia La Carbona, Caterina Poggesi, Elisa Ranfagni, Nima Sharmahd, Hakni Wang.

#### Il servizio è gestito da:

Cospe – Onlus, Via Slataper, 10 Firenze; web: [www.cospe.it](http://www.cospe.it)  
Tangram Cooperativa Sociale, Via Slataper, 10 Firenze; e-mail: [beagiostra@email.it](mailto:beagiostra@email.it)